



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE
AREA SERVIZI SOCIALE
SERVIZIO STRANIERI E NOMADI

***AVVISO FINALIZZATO ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO, DI CUI ALL'ART. 59 D.LGS. N. 163/2006 E SMI, PER IL
SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "ACCOGLIENZA
INTEGRATA" DESTINATI A RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI
PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA***

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

ART. 2 - DURATA E VALORE DELL'ACCORDO

ART. 3 – ELENCO E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Lotto 1 - Accoglienza residenziale.

Lotto 2 - Orientamento e accompagnamento legale.

Lotto 3 - *Proposte innovative per l'integrazione e l'accoglienza a contributo.*

Lotto 4 - Azioni di socializzazione, sensibilizzazione e alfabetizzazione a contributo.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE – DISCIPLINA RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

ART. 5 – MODALITA' DI GARA

Art. 6 – AFFIDAMENTO DEI LOTTI 1 E 2 A CORRISPETTIVO

Art. 7 – RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI – LOTTI 3 E 4

Art. 8 - OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO QUADRO. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

ART. 9 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI

Allegati:

All. 1 – Modello A - Istanza di partecipazione ai Lotti 1 e 2;

All. 2 - Modello B - Istanza di partecipazione ai Lotti 3 e 4;

All. 3 - Griglia - Allegato del modello A;

Il Comune di Torino intende potenziare la rete dei servizi di accoglienza residenziale e integrata e accompagnamento all'inclusione sociale degli stranieri assistiti dal Servizio Stranieri e Nomadi – Area Servizi Sociali - Direzione Politiche Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie - che, attraverso un programma individualizzato, vengono sostenuti nel processo di autonomia e piena integrazione sociale, mediante una procedura da effettuarsi con le modalità dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 59 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., previa pubblicazione di bando, e con le seguenti modalità:

- a. acquisizione da parte dell'Amministrazione della disponibilità da parte degli operatori ad effettuare i servizi di cui al successivo articolo 3;
- b. subordinatamente ai finanziamenti di volta in volta accordati, l'aggiudicazione dei servizi, a seguito di confronto competitivo tra gli operatori resisi disponibili ed in grado di effettuare la prestazione, con le modalità di cui al successivo articolo 6 oppure il riconoscimento dei contributi, a seguito del confronto delle richieste pervenute, con le modalità di cui al successivo articolo 7.

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Dalle Linee Guida SPRAR pubblicate il 07/08/2015 (http://www.sprar.it/images/DM_7_agosto_2015_-_Allegato_A_Linee_guida.pdf) si evince che il sistema SPRAR "ha come obiettivo principale la conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza". Di conseguenza quella proposta dallo SPRAR è un'accoglienza dettasi integrata.

Per accoglienza integrata s'intende "la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale".

"L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria".

Viste le suddette linee guida, il presente Accordo Quadro ha per oggetto la gestione, attraverso la messa a disposizione di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, del servizio di accoglienza rivolta agli stranieri assistiti dal Servizio Stranieri e Nomadi che, attraverso un programma individualizzato, vengono sostenuti e accompagnati nel processo di autonomia e integrazione sociale.

L'intento è quello di potenziare la rete dei servizi di accoglienza residenziale e accompagnamento all'autonomia e integrazione sociale rivolta agli stranieri assistiti dal Servizio, al fine di ampliare e consolidare precedenti forme innovative di sostegno volte, attraverso forme alloggiative diffuse in appartamenti di civile abitazione messe a disposizione dal privato sociale, agli stranieri, in particolare ai richiedenti asilo,

titolari di protezione internazionale o motivi umanitari regolarmente soggiornanti sul territorio.

Sulla base di questi obiettivi l'Amministrazione intende reperire risorse alloggiative adeguate ad una temporanea collocazione abitativa presso appartamenti di civile abitazione o in contesti residenziali.

L'Accordo Quadro ha inoltre per oggetto la progettazione e realizzazione dei percorsi di inclusione sociale relativamente alle persone individuate quali beneficiarie dei servizi di accoglienza residenziale al fine di far conseguire loro il massimo livello possibile di autonomia, sia lavorativa che abitativa.

Le caratteristiche ravvisate e ritenute necessarie dall'Amministrazione per i servizi di "accoglienza integrata" sono esplicitate al successivo articolo 3, che oltre a prevedere i servizi codificati di cui ai lotti 1 e 2, contempla anche la possibilità di formulare proposte di progetti innovativi di cui ai Lotti 3 e 4 quali ad esempio il "rifugio diffuso" nato su iniziativa dell'Amministrazione e sviluppatosi con modalità differenti. Ogni concorrente, avendone i requisiti, potrà partecipare ad uno o più lotti ed aggiudicarsi in tutto o in parte in relazione alla disponibilità dichiarata e alle esigenze dell'Amministrazione.

ART. 2 - DURATA E VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 48 mesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 59 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'importo complessivo presunto massimo di spesa per il suddetto periodo, ammonta ad Euro 10.000.000,00 oltre IVA se dovuta, da riconoscersi a titolo di corrispettivo o di contributo nella quantità indicata per ciascuna tipologia di prestazione di cui al successivo articolo 3.

Il suddetto importo complessivo è da intendersi indicativo; l'ammontare definitivo sarà determinato in virtù delle prestazioni effettivamente richieste in fase di aggiudicazione del contratto a seguito delle singole procedure di negoziazione mediante rilancio competitivo o in sede di erogazione di contributi.

ART. 3 – ELENCO E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

LOTTI A CORRISPETTIVO

LOTTO 1 - Accoglienza residenziale. Acquisizione da parte dell'Amministrazione della disponibilità da parte degli operatori della messa a disposizione di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, del servizio di accoglienza rivolta agli stranieri richiedenti asilo e protezione umanitaria assistiti dal Servizio Stranieri e Nomadi che, attraverso un programma individualizzato, vengono sostenuti e accompagnati nel processo di autonomia e integrazione sociale.

L'accoglienza residenziale intesa dallo SPRAR è costituita, di norma, da spazi residenziali oppure sistemazioni alloggiative che gli Enti metteranno a disposizione di loro proprietà o ad altro titolo nella loro disponibilità, da condividere tra gli ospiti sia per le camere da letto, che per i servizi e i locali di intrattenimento. Fatte salve le esigenze organizzative del soggetto gestore per quanto riguarda le operazioni di pulizia ordinaria, la struttura consente la permanenza diurna, oltre che notturna, degli ospiti. E' prevista la fornitura giornaliera di due pasti e della prima colazione. I beneficiari di questo tipo di accoglienza necessitano di intraprendere un percorso di rafforzamento delle capacità linguistiche e comunicative nel nuovo contesto italiano e devono solitamente intraprendere un percorso di inclusione socio-lavorativa mediante la frequenza di corsi e/o inserimento in stage e tirocini aziendali. In

considerazione delle azioni mirate all'inclusione sociale, è da prevedersi preferibilmente l'impiego di personale qualificato, in particolare educatori professionali, mediatori culturali e OSS. Il tempo di permanenza è stimato in 6 mesi eventualmente prorogabili.

L'accoglienza residenziale è supportata da interventi di: segretariato sociale e sportello informativo, invio ai servizi di competenza, accompagnamento ai servizi del territorio. Per accompagnamento all'integrazione si intende: ricerca opportunità formative, ricerca lavoro, orientamento sociale, ricerca casa.

Si sottolinea che gli enti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere di:

- attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale Operativo SPRAR: (http://www.serviziocentrale.it/file/SPRAR_Manuale_UnicoRendicontazione_2009.pdf)
- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata sugli appositi registri presenze, sul territorio cittadino ed eventualmente esteso anche a uno o più comuni confinanti e serviti da mezzi di trasporto pubblico ad alta frequenza di passaggio;
- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati in funzione degli obiettivi di autonomia da conseguire in coerenza con i diversi modelli e moduli abitativi proposti;
- provvedere alla fornitura di: 2 pasti giornalieri e della prima colazione - effetti lettereschi - materiale per la pulizia e l'igiene personale. La fornitura di pasti può avvenire in varie forme quali ad esempio la preparazione in loco, il catering, l'invio a locali esterni, fornitura di pasti da asporto;
- provvedere all'erogazione ad ogni ospite di:
 - pocket-money – Euro 90,00 mensili,
 - scheda telefonica – Euro 25,00 bimestrali,
 - contributo abbigliamento – Euro 40,00 bimestrali,
 - abbonamento GTT mensile/settimanale/giornaliero;
 - kit igiene personale – Euro 10,00 mensile

nel rispetto delle Linee Guida obbligatorie definite dal Servizio Centrale e nel progetto della Città "Hopeland", approvati dal Ministero dell'Interno.

Per queste ultime tipologie di erogazioni di spesa sarà obbligatorio compilare il Registro delle erogazioni, sul modello che verrà fornito dal Servizio Stranieri e Nomadi;

- dovranno essere indicate le caratteristiche delle risorse alloggiative messe a disposizione dai partecipanti all'Accordo Quadro e le caratteristiche delle attività e dei servizi volti all'accoglienza e all'integrazione/inclusione sociale degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative.

Le risorse alloggiative sono riconducibili alle seguenti categorie:

- a) appartamenti di piccola dimensione: unità abitativa utile fino ad un massimo di 5 posti;
- b) appartamenti di media dimensione: unità abitativa da 6 a 10 posti;
- c) centro collettivo di piccole dimensioni: unità abitativa da 11 a 15 posti;
- d) centro collettivo di medie dimensioni: unità abitativa da 16 a 30 posti;
- e) centro collettivo di grandi dimensioni: unità abitativa da oltre 30 posti.

Si richiede che le strutture messe a disposizione abbiano:

- a) adeguata collocazione territoriale in ordine a vicinanza a mezzi di trasporto pubblico, rete commerciale/mercatale, privilegiando quegli immobili che dal

- punto di vista logistico favoriscono la mobilità sul territorio cittadino e l'accesso agli esercizi commerciali ed ai vari servizi pubblici amministrativi e sanitari;
- b) accesso ai servizi di prossimità (banca, negozi, ecc.) in distanze percorribili a piedi;
 - c) nel caso di alloggi, caratteristiche tipologiche secondo i canoni normativi della civile abitazione con le relative certificazioni di conformità degli impianti e numero ospiti per superficie disponibile coerente con le indicazioni previste dalla certificazione per l'idoneità abitativa. Si rimanda a: http://www.comune.torino.it/stranieri-nomadi/stranieri/servizi/fare/id_abitativa.htm
 - d) arredamento completo e adeguato alle esigenze abitative degli ospiti, in termini di comfort, ancorché alloggiati in regime di convivenza.

Il concorrente dovrà indicare il numero di posti che mette a disposizione per partecipare all'Accordo quadro.

A supporto di quanto sopra, i partecipanti all'Accordo Quadro dovranno essere in grado di garantire:

- il monitoraggio con personale proprio, anche tramite frequenti visite periodiche in loco e l'adeguato impegno ad intervenire tempestivamente per evitare eventuali possibili fonti di conflittualità tra gli ospiti e con il vicinato;
- un efficace servizio di sostegno ad ogni ospite inserito nelle strutture alloggiative per un accompagnamento individualizzato ai servizi del territorio, alla conoscenza e al corretto utilizzo delle risorse e delle opportunità finalizzato alla piena autonomia socio economica e abitativa;
- la ricerca di risorse lavorative per gli inserimenti in tirocinio e tutoraggio;
- la presenza di personale, in parte anche volontario, con capacità relazionale adeguata al dialogo e al confronto con la popolazione straniera e l'adeguata capacità a progettare e accompagnare i percorsi individuali dei beneficiari;
- la cooperazione con il personale comunale ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnate nei progetti di collaborazione con il Servizio Stranieri e Nomadi della Città, nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale;
- la capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti offerenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale e socio-lavorativa/abitativa.

L'Amministrazione stima che il tempo mediamente impegnato per l'accompagnamento sociale di ogni singolo beneficiario possa essere compreso tra le 4 e le 6 ore settimanali e che comunque, mensilmente, possa essere necessario impiegare un operatore a tempo pieno ogni 10 beneficiari.

In relazione al presente Lotto 1, l'importo complessivo presunto a base di gara per la durata di 48 mesi è pari ad Euro 9.360.000,00 oltre IVA se dovuta, a fronte di un importo pro capite pro die comprensivo delle spese di accoglienza e di tutti gli oneri non superiore ad Euro 28.50 oltre IVA se dovuta.

LOTTO 2 - Orientamento e accompagnamento legale. Acquisizione da parte dell'Amministrazione della disponibilità da parte degli operatori a prestare il servizio di orientamento e accompagnamento legale. Per orientamento e accompagnamento legale s'intendono:

- interventi volti a supportare il richiedente protezione internazionale durante la procedura;
- orientamento e informazione;
- interlocuzioni con le istituzioni e gli organismi preposti;
- assistenza legale per la tutela dei propri diritti;
- assistenza legale per ricorrere contro le decisioni assunte dalla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale;
- consulenza ai fini della produzione di documentazione che possa supportare la propria domanda di protezione.

Relativamente ai richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria gli Avvocati hanno un ruolo di consulenza ed eventuale accompagnamento nelle vicende collegate alle pratiche che necessitano di un intervento legale qualificato. Il ruolo è comunque di supporto dei beneficiari, i quali devono rimanere i protagonisti principali delle procedure che li riguardano.

Le competenze di base che gli Avvocati devono avere riguardano:

- la conoscenza e la capacità di orientarsi nell'applicazione della normativa di riferimento;
- la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale;
- i meccanismi di tutela giurisdizionale.

Agli Avvocati spettano i seguenti compiti:

- predisposizione di relazioni individuali delle persone seguite e segnalate dall'Ufficio Stranieri al fine di implementare il fascicolo personale nell'archivio dell'Ufficio;
- affiancamento del beneficiario, se richiedente asilo e qualora necessario, nella preparazione al colloquio con la Commissione territoriale;
- collaborazione con l'Ufficio Stranieri anche in supporto alla gestione dei rapporti con gli attori istituzionali;
- consulenza e orientamento alla tutela giurisdizionale in favore degli operatori comunali dell'Ufficio Stranieri e degli operatori della rete del volontariato.

In relazione al presente Lotto 2, l'importo complessivo presunto a base di gara per la durata di 48 mesi è pari ad Euro 105.000,00 oltre IVA se dovuta, considerando che le spese orarie per le suddette prestazioni professionali comprensive di IVA e di tutti gli oneri fiscali non possono superare Euro 90,00.

LOTTI A CONTRIBUTO

LOTTO 3 - Proposte innovative per l'integrazione e l'accoglienza a contributo.

Acquisizione da parte dell'Amministrazione della disponibilità da parte degli operatori a proporre progettualità di elevato contenuto innovativo. A seguito della valutazione dei progetti, a quelli più meritevoli dal punto di vista dell'innovazione, potranno essere riconosciuti dei contributi, in analogia col Regolamento Comunale vigente n. 373. Rientra tra queste attività l'accoglienza familiare "**rifugio diffuso**" che comporta:

- a) il reperimento delle famiglie mediante la diffusione di informazioni per portare la popolazione e le istituzioni a conoscenza del progetto;
- b) la selezione delle famiglie volontarie mediante colloqui individuali, svolti presso la dimora delle singole famiglie, per valutare l'idoneità della famiglia e dell'abitazione;

- c) l'elaborazione per ciascuna famiglia volontaria e per il singolo straniero di un progetto individualizzato al fine di costruire insieme un percorso di inserimento e integrazione più adeguato;
- d) la stipulazione del patto di adesione al progetto di accoglienza e del relativo contratto di inserimento, insieme alla raccolta di tutta la documentazione richiesta dal progetto;
- e) il monitoraggio e l'accompagnamento del beneficiario e delle famiglie volontarie mediante incontri mensili al fine di accompagnarli e sostenerli durante l'espletarsi dell'esperienza e la verifica costante dell'adeguatezza della condizione abitativa offerta e del progetto di accoglienza concordato;
- f) l'accompagnamento dei soggetti beneficiari del progetto con lo scopo di sostenerli nel processo di conoscenza e utilizzo dei servizi presenti sul territorio (iscrizione scolastica e al centro per l'impiego, ottenimento dell'abbonamento all'uso dei trasporti pubblici laddove esistano forme di riduzione);
- g) la ricerca di risorse lavorative e l'accompagnamento agli inserimenti in tirocinio o al lavoro e il tutoraggio dei soggetti beneficiari;
- h) la ricerca di risorse alloggiative al termine del progetto di accoglienza in famiglia.

In relazione al presente Lotto 3, è previsto un finanziamento complessivo non superiore a Euro 445.000,00 suddivisi in quattro annualità. Pertanto in relazione al presente Lotto è possibile presentare progetti della durata di uno e/o più anni (max 4 anni); la spesa annuale non potrà superare Euro 190.000,00.

LOTTO 4 - Azioni di socializzazione, sensibilizzazione e alfabetizzazione a contributo.

- Azioni di sensibilizzazione e documentazione. Le azioni di sensibilizzazione vanno riferite al territorio del Comune di Torino e possibilmente estese all'ambito provinciale e regionale. Si dovranno effettuare seminari di approfondimento sui temi dell'asilo rivolti ad operatori sociali ed agli operatori dei servizi in generale. Si chiede altresì di organizzare attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in occasione della giornata del rifugiato e la realizzazione di un centro di documentazione dedicato ai temi dell'asilo da realizzarsi sul territorio comunale.

- Socializzazione e approfondimento della lingua italiana con particolare attenzione rivolta alle donne. Si chiede di realizzare percorsi di alfabetizzazione, conoscenza degli elementi di storia e cultura italiana, percorsi di conoscenza dei servizi socio – sanitari, orientamento al mondo del lavoro, al fine di accompagnare le donne rifugiate in un percorso di autonomia ed integrazione sociale.

In relazione al presente Lotto 4, è previsto un finanziamento complessivo non superiore a Euro 90.000,00, suddivisi in quattro annualità. Pertanto in relazione al presente Lotto è possibile presentare progetti della durata di uno e/o più anni (max 4 anni); la spesa annuale non potrà superare Euro 30.000,00.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE– DISCIPLINA RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Per i lotti 1 e 2 a corrispettivo:

Sono ammessi a partecipare i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006. In particolare la procedura è aperta a: Operatori economici, Società, Cooperative ed Associazioni riconosciute e non riconosciute, Istituzioni Private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ed altri organismi non aventi scopo di lucro comunque dotati di iscrizione al R.E.A. e di Statuto associativo che preveda l'attività di volontariato come non esclusiva.

Per quanto riguarda i requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti in relazione al Lotto 1 e 2 ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006 nel successivo articolo 5, gli offerenti devono aver svolto servizi analoghi a favore di beneficiari stranieri/rifugiati almeno per un numero pari al 50% del numero di beneficiari che si intende offrire in disponibilità nella presente procedura, effettuati consecutivamente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

Per i lotti 3 e 4 a contributo:

Sono ammessi a partecipare i soggetti giuridici di cui all'art. 4 del Regolamento comunale n.373 relativo alle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049). In particolare la procedura è aperta a:

- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- d) organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purchè per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

I proponenti devono possedere esperienza maturata per azioni riferite alla stessa tipologia di beneficiari.

Disciplina Raggruppamenti temporanei di operatori

E' ammessa la presentazione di offerta con la modalità del raggruppamento :

- per il lotto 1 e 2 da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs.
- per i lotti 3 e 4 da parte dei soggetti di cui all'art. 4 del Regolamento comunale n.373

In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di partecipazione di società cooperativa o consorzio, le singole imprese socio o consorziate facenti parte della cooperativa o del consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara.

Nell'offerta tecnica devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 Codice Penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D.n. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. n. 83/2012, convertito nella L. n. 134/2012, dovrà allegare all'istanza, a pena di esclusione, i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresa, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

ART. 5 –MODALITA' DI GARA

Candidature e requisiti di partecipazione

I soggetti interessati ad aderire all'accordo quadro con la Città devono presentare idonea istanza di partecipazione, redatta secondo il fac simile allegato al presente Avviso: modello A per i Lotti 1 e 2 (Allegato 1 al presente Avviso) e modello B per i Lotti 3 e 4 (Allegato 2 al presente Avviso) a seconda del Lotto a cui intendono partecipare. Si precisa che il partecipante, avendone i requisiti, può presentare istanza per ogni Lotto e, se del caso, utilizzare entrambi i modelli A e B succitati.

Per proporre istanza in relazione al Lotto 1 occorrerà, a pena di nullità, compilare anche la Griglia (Allegato 3 al presente Avviso) contenente l'indicazione di tutte le unità immobiliari suddivise per singole categorie che costituiscono le condizioni base per i successivi singoli affidamenti.

La/e istanza/e di partecipazione in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge) di cui ai modelli A o/e B (Allegati 1 e 2 al presente Avviso), sottoscritta/e dal legale

rappresentante (unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000) e redatta/e in lingua italiana, deve/ono essere contenuta/e in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato:

"Contiene istanza di partecipazione ACCORDO QUADRO PER IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "ACCOGLIENZA INTEGRATA" DESTINATI A RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA".

In particolare gli operatori, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare il plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi), Piazza Palazzo di Città, 1 entro e non oltre:

ORE ____ DEL __/__/__

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Solo per quanto riguarda le istanze presentate in relazione ai Lotti 1 e 2, dovrà essere allegata una dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa, validamente sottoscritta dal legale rappresentante, concernente, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, una descrizione sintetica relativa ai servizi analoghi effettuati a favore di beneficiari stranieri/rifugiati almeno per un numero pari al 50% del numero di beneficiari che si intende offrire in disponibilità nella presente procedura in relazione al Lotto 1 e/o al Lotto 2, effettuati consecutivamente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'effettiva prestazione degli stessi verrà verificata a valere sul documento PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. In caso di partecipazione in R.T.I. è sufficiente un solo documento PASSOE valevole per l'intero raggruppamento.

Qualora alla presente procedura concorrano:

- ATI/RTI/ATS (associazioni temporanee di impresa, raggruppamenti temporanei di impresa, associazioni temporanee di scopo), anche se non ancora costituiti, il suddetto requisito relativo ai servizi analoghi deve essere posseduto da tutti gli enti componenti al momento della costituzione.
- Consorzi devono indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi di cui al lotto cui si partecipa.

Inoltre, per quanto riguarda le istanze presentate dovrà essere allegata ricevuta comprovante il versamento a favore dell'ANAC (ex AVCP, istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it) di

- Euro 200,00 per la partecipazione al Lotto n. 1 (CIG. N. 65640834A6);
- Euro 80,00 per la partecipazione al Lotto n. 2 (CIG. N. 6564095E8A);
- Euro 80,00 per la partecipazione al Lotto n. 3 (CIG. N. 6564098108);
- Euro 80,00 per la partecipazione al Lotto n. 4 (CIG. N. 6564116FDE).

La verifica del possesso di tali requisiti dichiarati dagli operatori potrà avvenire ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e della deliberazione dell'AVCP n.

111/2012 e attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS. L'operatore effettua la registrazione al sistema AVCPASS, tramite l'apposita area dedicata sul portale AVCPASS, dovrà inserire a sistema i documenti relativi la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal presente Avviso in copia conforme sottoscritta digitalmente.

La stazione appaltante, a seguito del sorteggio, procederà alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS e se necessario inviterà il concorrente a produrre la documentazione al sistema AVCPASS assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Solo per quanto riguarda le istanze presentate in relazione ai Lotti 1 e 2, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, ciascun componente il raggruppamento o ciascun consorziato deve presentare tutta la documentazione prescritta per il concorrente singolo.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Conclusione dell'accordo quadro

Ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 l'accordo quadro verrà concluso con gli operatori che hanno presentato regolare istanza ed in possesso dei requisiti di ammissione sopra riportati oltre a quelli indicati nelle istanze allegate (Allegati 1 e 2 dell'Avviso) e che siano risultati idonei; i medesimi saranno invitati ai successivi rilanci per l'affidamento dei servizi di "accoglienza integrata" destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria, secondo i criteri indicati nei successivi articoli 6 e 7.

Per quanto concerne il Lotto 1, le Griglie (Allegato 3 al presente Avviso) contenenti l'indicazione di tutte le unità immobiliari suddivise per singole categorie presentate costituiscono le condizioni base per i successivi singoli affidamenti, secondo le modalità indicate al successivo art. 6 del presente Avviso.

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro avverrà a condizione che i soggetti partecipanti non siano incorsi in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06.

Art. 6 – AFFIDAMENTO DEI LOTTI 1 E 2 A CORRISPETTIVO

Invito a presentare l'offerta

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, per l'affidamento dei servizi di cui ai Lotti 1 e 2, l'Amministrazione provvederà a formale richiesta di "rilancio competitivo" ai sensi dell'art. 59, comma 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) alle organizzazioni aderenti all'Accordo Quadro in relazione alla disponibilità manifestata e alle esigenze dell'Amministrazione.

In particolare ai soggetti firmatari dell'Accordo quadro verrà richiesto di presentare:

- **Offerta tecnica**, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere indicato: **"Contiene progetto tecnico per la gestione del servizio di "accoglienza integrata" destinato a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria. Lotto/i n. 1/2"**. L'offerta tecnica conterà di un progetto, composto preferibilmente da un massimo di 10 cartelle, per la gestione degli specifici servizi corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.
- **Offerta economica**, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere indicato: **"Contiene offerta economica per la gestione del servizio di "accoglienza integrata" destinato a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria. Lotto/i n. 1/2"**. L'offerta economica deve essere determinata tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale relative al settore oggetto del presente Avviso. L'offerta economica dovrà altresì indicare l'aliquota IVA se dovuta (che non è da computarsi per la definizione dell'offerta economica stessa). L'offerta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis D.Lgs. n. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura.
L'offerta economica dovrà essere firmata dal Titolare della ditta se trattasi di Azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di Raggruppamenti o Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.
- **Originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta** che dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il cui importo sarà comunicato nella lettera di invito al rilancio competitivo.
- **Dichiarazione di ottemperanza** D.Lgs. n. 81/2008.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, ciascun componente il raggruppamento o ciascun consorziato deve presentare tutta la documentazione prescritta per il concorrente singolo.

Metodo di valutazione delle offerte

I servizi saranno aggiudicati utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art.

283 del D.P.R. 207/2010, applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato P del medesimo decreto, tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

∑n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti V(a)_i saranno effettuati fino alla quarta cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

Offerta Tecnica: 75 punti

Offerta economica: 25 punti

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Per la valutazione del servizio di cui al **Lotto 1** si prenderanno in considerazione i seguenti parametri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO PER LE ACCOGLIENZE RESIDENZIALI MESSE A DISPOSIZIONE DAL CONCORRENTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Processi Gestionali e Organizzativi	56
1.1 Modalità di gestione - modalità di gestione della struttura durante gli orari di apertura, modalità di adozione di strutture e configurazioni organizzative flessibili, con particolare riferimento alle modalità di combinazione delle risorse complessive, del monte ore attribuito in termini di numero di lavoratori impiegati, tempolavoro, turnazioni e sostituzioni, nonché alla flessibilità operativa necessaria per affrontare i bisogni mutevoli dell'utenza; descrizione delle modalità di partecipazione attiva dei destinatari dei servizi	12
1.2 Caratteristiche delle accoglienze: - collocazione territoriale in ordine a vicinanza a trasporti, rete commerciale/mercatale, accesso ai servizi di prossimità (banca, negozi, ecc.) in distanze percorribili a piedi; - caratteristiche tipologiche degli alloggi; - numero posti letto per camera; - rapporto tra numero di camere e di bagni.	18
1.3 Processi di accompagnamento sociale - concreta organizzazione dei processi di accompagnamento e degli obiettivi di tali processi ed indicazione dell'impiego orario dei lavoratori in tale funzione	12
1.4 Realizzazione delle attività occupazionali - descrizione dei processi di realizzazione delle attività occupazionali con indicazione dell'impiego orario dei lavoratori, delle attività, degli attori coinvolti, degli obiettivi da conseguire,	5

delle modalità di impiego dei locali	
1.5 Approvvigionamento di beni e servizi - modalità di approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari alla gestione dei servizi residenziali e dei servizi di sostegno, tutela e accompagnamento all'inclusione, con dimostrazione della capacità nel garantirne continuità, qualità e quantità, sostenibilità finanziaria, economie di scala, allocazione ottimale delle risorse, sviluppo	9
Imprenditività ed Innovazione	8
1.6 Elementi innovativi nel modello gestionale e organizzativo - descrizione della predisposizione dei percorsi differenziati di ospitalità a favore degli ospiti delle strutture con particolare riferimento ai percorsi proposti, in termini di innovatività; descrizione del modello gestionale ed organizzativo	5
1.7 Servizi aggiuntivi e accordi operativi - descrizione delle attività e servizi aggiuntivi forniti o finanziati esclusivamente con attività di fund raising o con risorse proprie o reperite autonomamente e quantificazione finanziaria di tali risorse; dimostrazione dell'adesione e della stipula di accordi operativi relativi al reperimento di risorse necessarie alla gestione corrente ed al conseguimento dell'autonomia	3
Strumenti di Lavoro, Sistemi di Controllo Direzionale, di Individuazione e Gestione degli Obiettivi, Controllo del Principio di Appropriatezza	6
1.8 Meccanismi operativi a supporto di tutte le attività, quali documenti, modulistica, sistemi informativi, anche alla luce dei più recenti sviluppi tecnologici; descrizione di protocolli operativi al fine di conciliare standardizzazione e personalizzazione dei servizi offerti e mantenere il controllo sui processi; indicazione del sistema di controllo direzionale che il concorrente intende adottare; modalità di individuazione, formazione, programmazione e gestione degli obiettivi sia complessive sia relative ai progetti individuali	2
1.9 Strumenti e sistemi di rilevazione, di analisi ed elaborazione dei dati; descrizione delle modalità di traduzione dei dati in informazioni, con particolare riferimento alla descrizione di sistemi che, anche alla luce dei più recenti sviluppi tecnologici, evitino duplicazioni, ridondanze, criticità nella rilevazione e riproduzione, al fine di garantire alla Civica Amministrazione le corrette informazioni per un'appropriata programmazione	2
1.10 Modalità di verifica e controllo dell'appropriatezza di fruizione dei servizi da parte dei destinatari dei servizi; modalità di contrasto all'utilizzo inappropriato da parte di chi non ha titolo a fruirne	2
Gestione delle Risorse Umane e della Formazione	5
1.11 Modalità di contrasto del turn over dei lavoratori; metodi di formazione e supervisione dei lavoratori, con particolare riferimento all'innovatività ed all'impiego di nuove tecnologie, quali le metodologie di e-learning, suscettibili di conciliare la crescita del capitale umano dei lavoratori con i principi di efficienza, economicità, facilitazione all'accesso e diffusione della formazione al più ampio numero di lavoratori; modalità di sviluppo delle reti dei lavoratori impiegati nelle diverse funzioni	3

1.12 Organizzazione e gestione dei ruoli relativi ai flussi comunicativi interni ed esterni, del piano della comunicazione istituzionale e con i mezzi di comunicazione	2
Punteggio massimo dell'offerta tecnica	75

Per la valutazione del servizio di cui al **Lotto 2** si prenderanno in considerazione i seguenti parametri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO	PUNTEGGIO MASSIMO
1) Modalità di gestione - configurazioni organizzative , con particolare riferimento alle modalità di combinazione delle risorse complessive, del monte ore attribuito in termini di numero degli operatori e professionisti impiegati, tempo-lavoro e sostituzioni, nonché alla flessibilità operativa necessaria per affrontare i bisogni mutevoli dell'utenza.	12
2) Processi di consulenza, supporto e sostegno - organizzazione e processi di consulenza, supporto e sostegno, anche in relazione al numero e alla qualifica dei professionisti impiegati in relazione al numero dei beneficiari assistiti	14
3) Meccanismi operativi a supporto di tutte le attività, quali documenti, modulistica, sistemi informativi, anche alla luce dei più recenti sviluppi tecnologici; protocolli operativi al fine di conciliare standardizzazione e personalizzazione dei servizi offerti e mantenere il controllo sui processi; sistema di controllo direzionale che il concorrente intende adottare; modalità di individuazione, formazione, programmazione e gestione degli obiettivi sia complessive sia relative ai progetti individuali	10
4) Strumenti e sistemi di rilevazione, di analisi ed elaborazione dei dati ; modalità di traduzione dei dati in informazioni, con particolare riferimento ai sistemi che, anche alla luce dei più recenti sviluppi tecnologici, evitino duplicazioni, ridondanze, criticità nella rilevazione e riproduzione, al fine di garantire alla Civica Amministrazione le corrette informazioni per un'appropriata programmazione	10
5) Modalità di verifica e controllo dell'appropriatezza di fruizione dei servizi da parte dei destinatari dei servizi; modalità di contrasto all'utilizzo improprio da parte di chi non ha titolo a fruirne.	10
6) Modalità di contrasto del turn over degli operatori coinvolti ; metodi di formazione e supervisione degli stessi, con particolare riferimento all'innovatività ed all'impiego di nuove tecnologie.	12
7) Organizzazione e gestione dei ruoli relativi ai flussi comunicativi interni ed esterni, del piano della comunicazione istituzionale e con i mezzi di comunicazione	7
Punteggio massimo dell'offerta tecnica	75

In base al par. II a) 1 dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi a

ciascun subcriterio di valutazione discrezionale saranno determinati mediante il calcolo della media dei coefficienti, variabili da zero a uno (1), calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. n. 207/2010. Terminati i confronti a coppie, per ogni subcriterio di valutazione, ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando le altre a tale media. Successivamente la Commissione moltiplicherà ciascun coefficiente per il peso attribuito al subcriterio per determinarne il punteggio provvisorio. Ciascun punteggio provvisorio sarà sommato per determinare il punteggio complessivo del criterio di riferimento. Al punteggio complessivo maggiore sarà attribuito il coefficiente pari a uno e gli altri punteggi saranno ad esso riparametrati. I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso attribuito al criterio di riferimento al fine di ottenere il punteggio definitivo.

La somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio di riferimento sarà, altresì, riparametrata alla somma maggiore attribuendo il coefficiente pari ad uno alla somma maggiore e punteggi proporzionali alle restanti somme ciò al fine di assegnare il punteggio complessivo previsto per previsto per il progetto tecnico.

La Commissione effettuerà la valutazione in relazione alla congruenza del progetto presentato con i principi e gli obiettivi enunciati nel presente Avviso, valutando l'appropriatezza del progetto rispetto alla domanda cui devono rispondere i servizi descritti, in termini di: processi gestionali ed organizzativi; innovatività e sperimentali delle proposte; qualità nell'imprenditorialità ed imprenditorialità del progetto quale sistema esperto nel trattamento delle dinamiche dei soggetti coinvolti; livello di integrazione nell'espletare al l'oggetto dell'affidamento.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto almeno cinquanta (50) punti nella valutazione dell'offerta tecnica complessiva. I progetti tecnici che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a cinquanta (50) punti saranno pertanto esclusi dalla procedura.

Criteri di valutazione dell'offerta economica

In base al par. b) dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi al prezzo offerto saranno determinati mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

Ra = valore offerto (ribasso percentuale) dal concorrente a

Rmax = valore dell'offerta (ribasso percentuale) più conveniente.

Il prezzo offerto deve essere unico e deve comprendere tutti i servizi e le prestazioni descritti nel presente Avviso.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, quale risultato della somma del punteggio ottenuto nell'offerta tecnica e nell'offerta economica. Qualora più concorrenti conseguano parità di punteggio, si procederà alla richiesta di migioria di prezzo; qualora la suddetta circostanza perduri anche a seguito di tale richiesta, si procederà al sorteggio.

La Commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

Ogni concorrente, avendone i requisiti, potrà partecipare ad uno o più lotti ed aggiudicarsi in tutto o in parte in relazione alla disponibilità dichiarata e alle esigenze dell'Amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento (RP) valuterà la congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 di tale D. Lgs., nonché ai sensi del D.P.R. n. 207/2010.

La gara sarà valida in presenza di una sola offerta. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione quindi avverrà sotto la condizione che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

A seguito di tali verifiche e della presentazione della garanzia definitiva, la Civica Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario la data della stipulazione del contratto; a tale fine, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà produrre i documenti necessari per la stipulazione del contratto. In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio del servizio con apposita comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo 8.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 7 – RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI – LOTTI 3 E 4

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, per il riconoscimento dei contributi di cui ai Lotti 3 e 4, l'Amministrazione comparerà le richieste pervenute considerando gli elementi contenuti nell'istanza che si richiamano di seguito:

relativamente al Lotto 3:

- il numero e tipologia, caratteristiche, titoli professionali degli operatori eventualmente messi a disposizione;
- aspetti organizzativi e gestionali con particolare specificazione delle modalità che verranno adottate per monitorare il corretto utilizzo delle risorse da parte degli utenti stranieri beneficiari e per garantire una piena fruibilità;
- il numero di rifugiati oggetto di altri interventi;
- nel caso del rifugio diffuso il numero di famiglie disponibili all'accoglienza;
- il progetto dettagliato;
- il preventivo di spesa con percentuale di cofinanziamento minimo del 20% comprensivo delle spese di gara.

relativamente al Lotto 4:

- numero e tipologia, caratteristiche, titoli professionali degli operatori eventualmente messi a disposizione;
- aspetti organizzativi e gestionali con particolare specificazione delle modalità che verranno adottate per monitorare il corretto utilizzo delle risorse da parte degli utenti stranieri beneficiari e per garantire una piena fruibilità;
- modalità d'integrazione con le iniziative del volontariato e le altre risorse del territorio;
- il numero di percorsi che si intende attivare e monitorare;
- il progetto dettagliato;
- il preventivo di spesa con percentuale di cofinanziamento minimo del 20% comprensivo delle spese di gara.

I progetti proposti potranno avere durata di uno o/e più anni entro e non oltre la scadenza del presente accordo ma comportare una spesa annuale non superiore a Euro 190.000,00 in relazione al Lotto 3 e a Euro 30.000,00 in relazione al Lotto 4.

I progetti dovranno, inoltre, contenere una relazione esplicativa delle finalità ed attività del/i gruppo/i proponente/i e copia dello statuto.

Il Progetto dovrà precisare le modalità con cui gli Enti/Organizzazioni intendono attuare la gestione: obiettivi, modalità organizzative, attività da realizzarsi, risorse, ruolo ed attività del personale, modalità di integrazione con la rete solidaristica, iniziative specifiche, strumenti di valutazione.

Qualora s'intenda partecipare in partenariato, occorre che gli Enti/Organizzazioni s'impegnino, con apposita lettera d'intenti, a costituirsi in formale Raggruppamento in caso di attribuzione del finanziamento; il Raggruppamento sarà costituito in tal caso con scrittura privata autenticata dal notaio e registrata presso l'Agenzia delle Entrate, individuando un Capofila mandatario con rappresentanza.

Qualora la proposta coinvolga altri soggetti, è necessario specificare il tipo di collaborazione e produrre gli eventuali documenti di intesa/collaborazione.

L'Amministrazione per la valutazione dei progetti si avvarrà della medesima Commissione di cui all'art. 6.

La Commissione, secondo i criteri sotto riportati, redigerà una graduatoria. Gli Enti/Organizzazioni verranno individuati tramite lo scorrimento della suddetta

graduatoria fino alla concorrenza dei finanziamenti disponibili. Il Comune di Torino finanzia i progetti ritenuti migliori sulla base dei punteggi ottenuti riservandosi la facoltà di non finanziare i progetti valutati non idonei, in quanto non avranno conseguito la valutazione minima di 65 punti su 100 punti max.

La commissione, nella valutazione, si atterrà ai criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO	PUNTEGGIO MASSIMO
Descrizione chiara ed esaustiva del contesto in cui si intende intervenire e coerenza dei bisogni con gli obiettivi del progetto.	max 20 punti
Caratteristiche in relazione all'accoglienza/accompagnamento sociale.	max 20 punti
Esperienza e professionalità del personale impiegato.	max 15 punti
Organizzazione dell'attività – monitoraggio.	max 20 punti
Integrazione con altre realtà territoriali formali ed informali.	max 5 punti
Innovatività della proposta.	max 15 punti
Co-finanziamento superiore al 20%.	max 5 punti
Punteggio massimo dell'offerta tecnica 100 punti	

Art. 8 – OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO QUADRO. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

In esito al perfezionamento della procedura di cui all'art. 6 del presente Avviso, il Servizio Stranieri e Nomadi provvederà agli affidamenti dei servizi. Dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione, il rappresentante legale o un delegato dell'aggiudicatario dovranno adempiere alle obbligazioni contrattuali.

In relazione ai lotti 1 e 2, a garanzia dell'esatto adempimento dei citati obblighi, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, e comunque con le modalità previste dagli artt. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e 123 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

In esito al perfezionamento della procedura di cui all'art. 7 del presente Avviso, agli Enti/Organizzazioni individuati sarà riconosciuto un finanziamento che potrà coprire al massimo l'80% del costo complessivo della proposta progettuale presentata. I finanziamenti agli enti individuati saranno effettuati tramite provvedimento, con un'erogazione iniziale del 70% della quota finanziata in analogia col Regolamento Comunale per le modalità di erogazione dei contributi n. 373. A seguito della presentazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale, gli Uffici del Servizio Stranieri e Nomadi provvederanno al controllo della rendicontazione (per la totalità del progetto compreso il co-finanziamento) e all'ammissibilità delle spese sostenute, in conformità con le prescrizioni del già citato Manuale unico per la rendicontazione SPRAR, al quale ci si deve obbligatoriamente attenere. Il restante 30% verrà erogato a seguito del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese da parte del Servizio Centrale SPRAR. In ogni caso tale quota sarà ridotta dell'importo equivalente alle spese non ammesse in quanto considerate inammissibili da parte del Servizio Centrale SPRAR.

ART. 9 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati

personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal presente Avviso è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Dott.ssa Laura Campeotto.

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Stranieri e Nomadi, Via Bologna 51, in orario d'ufficio ai seguenti numeri telefonici: 011/01129/430/426/456/466/437.

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE
Il Dirigente del Servizio
Stranieri e Nomadi
Dott.ssa Laura CAMPEOTTO

MODELLO A

CITTA' DI TORINO

 _____ TORINO

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE - AVVISO FINALIZZATO ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI CUI ALL'ART. 59 D.LGS. N. 163/2006 E SMI, PER IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "ACCOGLIENZA INTEGRATA" DESTINATI A RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
 _____ () IL _____ RESIDENTE IN _____
 _____ () VIA/CORSO _____ N. _____
 NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI (denominazione e natura giuridica)

 _____ ESTREMI DELLO
 STATUTO _____ ESTREMI
 DELL'ATTO COSTITUTIVO _____ CON
 SEDE LEGALE IN _____ ()
 VIA/CORSO _____ N. _____ TEL. _____ FAX _____
 _____ E-MAIL _____ CON SEDE OPERATIVA
 IN _____ () VIA/CORSO _____
 N. _____ TEL. _____ FAX _____ E-MAIL _____
 _____ PARTITA IVA _____ CODICE
 FISCALE _____ ISCRIZIONI AD ALBI E REGISTRI (tipo, data e numero) _____

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006: _____;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa _____
_____;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili _____;

PRESENTA

Istanza di partecipazione all'accordo quadro con la Città - ai fini dei successivi affidamenti dei servizi che avverrà di volta in volta, secondo le norme di scelta del contraente di cui all'art. 59, comma 8 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., alle organizzazioni che risultano in possesso dei requisiti idonei al caso concreto - in relazione ai seguenti lotti (barrare le caselle di interesse):

- LOTTO 1 - Accoglienza residenziale**
- LOTTO 2 - Orientamento e accompagnamento legale**

DICHIARA ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

- *di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, modalità, prescrizioni ed impegni contenuti nell'Avviso finalizzato alla conclusione di un accordo quadro, di cui all'art. 59 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria, nella Deliberazione Giunta Comunale n. mecc. 2015 7227/19 del 22/12/2015 e relativi allegati, e nello determinazione dirigenziale d'indizione n. mecc. 2015/19 del .../.../2015 e relativi allegati;*
- *ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n. 445/2000:*
 - a. l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006;
 - b. Iscrizione per l'attività oggetto della procedura al registro delle imprese della provincia in cui l'ente ha la sede (autocertificazione per insussistenza obbligo di iscrizione alla camera commercio; copia atto costitutivo/statuto; esperienze in servizi analoghi per almeno tot anni in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza simili)
 - c. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, ovvero, qualora non soggetti agli

- obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla L. n. 68/99;
- d. di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. n. 190/2012);
 - e. il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante nel territorio metropolitano (in Torino o in comuni confinanti), dotata di risorse umane, logistiche, strumentali adeguate per una efficace ed efficiente gestione, nonché della presenza di responsabili abilitati alla presa di decisioni immediate, con particolare riferimento alla soluzione di problemi e criticità derivanti dall'esecuzione del contratto; in assenza di una sede, l'impegno a stabilirla entro trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque non più tardi della data di inizio dei servizi aggiudicati ed alle condizioni previste nel presente paragrafo;
 - f. la disponibilità di lavoratori ovvero l'impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di lavoratori da impiegare in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - g. di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati;
 - h. l'impegno a rispettare per tutti i lavoratori, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dai C.C.N.L. di categoria, firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;
 - i. l'impegno ad assorbire prioritariamente ed impiegare nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori in caso di subentro a precedenti fornitori dei servizi di cui al presente Avviso, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste; in tal caso dovranno essere garantite ai lavoratori le migliori condizioni normative e retributive precedentemente godute, in analogia con le modalità di cui all'art. 37, C.C.N.L. Cooperative sociali del 16 dicembre 2011, anche qualora sia applicato un contratto differente;
 - j. l'indicazione delle parti di servizio che si intendono eventualmente subappaltare a terzi e l'impegno ad osservare l'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06;
 - k. di non essere componente di altro Consorzio o alcun altro Raggruppamento temporaneo partecipante alla procedura di cui al presente Avviso;
 - l. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose causati nel corso della fornitura dei servizi di cui agli artt. 1 e 3 del presente Avviso;
 - m. di autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990. Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un'apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale egli

manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica ed economica o giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. n. 10 febbraio 2005, n. 30 (*Codice della Proprietà Industriale*);

- n. i concorrenti devono inoltre dichiarare espressamente di accettare ed essere disponibili alla collaborazione operativa durante l'espletamento del servizio con il Servizio Stranieri e Nomadi;
 - o. di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011.08018/003) e del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n. mecc.201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportament_o_torino.pdf);
 - p. *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; *oppure* **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 - q. di attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale Operativo SPRAR: (http://www.serviziocentrale.it/file/SPRAR_Manuale_UnicoRendicontazione_2009.pdf).
- *ai sensi degli articoli 91 e 85 del D.Lgs. n. 159/2011, ai fini della richiesta da parte dell'Amministrazione dell'informazione Antimafia, si richiede di allegare alla presente istanza la seguente documentazione:*
 - a) *Per tutti partecipanti:*
 - *Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita – dei propri familiari conviventi.*
 - *Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai familiari conviventi di cui al punto precedente.*
 - b) *Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:*
 - *Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:*
 - a) *una partecipazione superiore al 10%;*
 - b) *una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;*
 - *Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta;*

- di accettare l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta che comporti il venir meno e/o la variazione dei dati comunicati al Comune in relazione ai requisiti di ordine generale nonché modifiche del proprio assetto soggettivo anche con riferimento alla sede e alla denominazione;
- di essere a conoscenza che a seguito della stipulazione dell'accordo quadro potrà essere chiamato a presentare offerta, all'interno di una procedura di selezione, per i servizi previsti nell'Avviso e precisati nelle linee guida del Servizio Centrale SPRAR e al relativo *Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale*, consultabile e scaricabile all'indirizzo: <http://www.serviziocentrale.it/file/pdf/manuale.pdf>.
- di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia tutela della privacy, lavoro e sicurezza del lavoro;
- *le istanze relative al lotto 1 dovranno contenere una dichiarazione relativa alla disponibilità di strutture/alloggi/soluzioni abitative di proprietà (o con altro titolo di disponibilità) per almeno 48 mesi dalla stipulazione dell'accordo quadro, precisandone le caratteristiche compilando apposita Griglia allegata (Allegato 3 all'Avviso). Inoltre, è necessario allegare la mappa catastale;*

ALLEGA:

- *statuto o atto costitutivo dell'Ente (se non già agli atti dell'Amministrazione);*
- *copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità*

Si autorizza il trattamento dei dati sopra citati esclusivamente per gli scopi inerenti il presente procedimento ai sensi del D.Lgs. n. 196/03.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma)

TIMBRO DELL'ORGANIZZAZIONE

(luogo e data)

MODELLO B

CITTA' DI TORINO

 _____ TORINO

OGGETTO: Istanza di partecipazione - avviso finalizzato alla conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 59 D.LGS. N. 163/2006 e SMI, per il successivo affidamento dei servizi di "accoglienza integrata" destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
 _____ () IL _____ RESIDENTE IN _____
 _____ () VIA/CORSO _____ N. _____
 NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI (denominazione e natura giuridica)

_____ ESTREMI _____ DELLO
 STATUTO _____ ESTREMI
 DELL'ATTO COSTITUTIVO _____ CON
 SEDE LEGALE IN _____ ()
 VIA/CORSO _____ N. _____ TEL. _____ FAX _____
 _____ E-MAIL _____ CON SEDE OPERATIVA
 IN _____ () VIA/CORSO _____
 N. _____ TEL. _____ FAX _____ E-MAIL _____
 _____ PARTITA IVA _____ CODICE
 FISCALE _____ ISCRIZIONI AD ALBI E REGISTRI (tipo, data
 e numero) _____

_____ oltre all'iscrizione al Registro Comunale

PRESENTA

Istanza di partecipazione all'accordo quadro con la Città - ai fini dei successivi affidamenti dei servizi che avverrà di volta in volta, secondo le norme di scelta del contraente di cui all'art. 59, comma 8 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., alle organizzazioni che risultano in possesso dei requisiti idonei al caso concreto - in relazione ai seguenti lotti (barrare le caselle di interesse):

- LOTTO 3 - Proposte innovative per l'integrazione e l'accoglienza a contributo**
- LOTTO 4 - Azioni di socializzazione, sensibilizzazione e alfabetizzazione a contributo**

DICHIARA

- *di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, modalità, prescrizioni ed impegni contenuti nell' "Avviso finalizzato alla conclusione di un accordo quadro, di cui all'art. 59 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di "accoglienza integrata" destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria, nella Deliberazione Giunta Comunale n. mecc. 2015 7227/19 del 22/12/2015 e relativi allegati, e nella determinazione dirigenziale d'indizione n. mecc. 2015/19 del .../.../2015 e relativi allegati;*
- *ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n. 445/2000:*
 - r. l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006;
 - s. Iscrizione per l'attività oggetto della procedura al registro delle imprese della provincia in cui l'ente ha la sede (autocertificazione per insussistenza obbligo di iscrizione alla camera commercio; copia atto costitutivo/statuto; esperienze in servizi analoghi per almeno tot anni in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza simili)
 - t. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla L. n. 68/99;
 - u. di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. n. 190/2012);
 - v. il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante nel territorio metropolitano (in Torino o in comuni confinanti), dotata di risorse umane, logistiche, strumentali adeguate per una efficace ed efficiente gestione, nonché della presenza di responsabili abilitati alla presa di decisioni immediate, con particolare riferimento alla soluzione di problemi e criticità derivanti dall'esecuzione del contratto; in assenza di una sede, l'impegno a stabilirla entro trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque non più tardi della data di inizio dei servizi aggiudicati ed alle condizioni previste nel presente paragrafo;
 - w. la disponibilità di lavoratori ovvero l'impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi

- di lavoratori da impiegare in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- x. di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati;
 - y. l'impegno a rispettare per tutti i lavoratori, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dai C.C.N.L. di categoria, firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;
 - z. l'impegno ad assorbire prioritariamente ed impiegare nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori in caso di subentro a precedenti fornitori dei servizi di cui al presente Avviso, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste; in tal caso dovranno essere garantite ai lavoratori le migliori condizioni normative e retributive precedentemente godute, in analogia con le modalità di cui all'art. 37, C.C.N.L. Cooperative sociali del 16 dicembre 2011, anche qualora sia applicato un contratto differente;
 - aa. l'indicazione delle parti di servizio che si intendono eventualmente subappaltare a terzi e l'impegno ad osservare l'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06;
 - bb. di non essere componente di altro Consorzio o alcun altro Raggruppamento temporaneo partecipante alla procedura di cui al presente Avviso;
 - cc. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose causati nel corso della fornitura dei servizi di cui agli artt. 1 e 3 del presente Avviso;
 - dd. di autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990. Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un'apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale egli manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica ed economica o giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. n. 10 febbraio 2005, n. 30 (*Codice della Proprietà Industriale*);
 - ee. i concorrenti devono inoltre dichiarare espressamente di accettare ed essere disponibili alla collaborazione operativa durante l'espletamento del servizio con il Servizio Stranieri e Nomadi;
 - ff. di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011.08018/003) e del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n.mecc.201307699/004(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
 - gg. *(in alternativa)* a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato

l'offerta autonomamente; oppure **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

hh. di attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale Operativo SPRAR: (http://www.serviziocentrale.it/file/SPRAR_Manuale_UnicoRendicontazione_2009.pdf).

- *di accettare l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta che comporti il venir meno e/o la variazione dei dati comunicati al Comune in relazione ai requisiti di ordine generale nonché modifiche del proprio assetto soggettivo anche con riferimento alla sede e alla denominazione;*
- *di essere a conoscenza che a seguito della stipulazione dell'accordo quadro potrà essere individuato quale beneficiario di contributi per i servizi previsti nell'Avviso e precisati nelle linee guida del Servizio Centrale SPRAR e al relativo *Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale*, consultabile e scaricabile all'indirizzo: <http://www.serviziocentrale.it/file/pdf/manuale.pdf>.*
- *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore degli eventuali lavoratori dell'Ente;*
- *di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia tutela della privacy, lavoro e sicurezza del lavoro;*
- **le istanze relative al lotto 3 dovranno indicare:**
 - *il numero e tipologia, caratteristiche, titoli professionali degli operatori eventualmente messi a disposizione;*
 - *aspetti organizzativi e gestionali con particolare specificazione delle modalità che verranno adottate per monitorare il corretto utilizzo delle risorse da parte degli utenti stranieri beneficiari e per garantire una piena fruibilità;*
 - *il numero di rifugiati oggetto di altri interventi;*
 - *nel caso del rifugio diffuso il numero di famiglie disponibili all'accoglienza;*
 - *il progetto dettagliato;*
 - *il preventivo di spesa con percentuale di cofinanziamento minimo del 20% comprensivo delle spese di gara;*
- **le istanze relative al lotto 4 dovranno indicare:**
 - *il numero e tipologia, caratteristiche, titoli professionali degli operatori eventualmente messi a disposizione;*
 - *aspetti organizzativi e gestionali con particolare specificazione delle modalità che verranno adottate per monitorare il corretto utilizzo delle risorse da parte degli utenti stranieri beneficiari e per garantire una piena fruibilità;*
 - *modalità d'integrazione con le iniziative del volontariato e le altre risorse del territorio;*
 - *il numero di percorsi che si intende attivare e monitorare;*
 - *il progetto dettagliato;*

- *il preventivo di spesa con percentuale di cofinanziamento minimo del 20% comprensivo delle spese di gara.*
- *che le informazioni fornite sono corrispondenti al vero, consapevole delle responsabilità derivanti, ai sensi di legge, dall'indicazione di dati e informazioni incompleti o falsi.*

ALLEGA:

- *statuto o atto costitutivo dell'Ente (se non già agli atti dell'Amministrazione);*
- *elenco di eventuali Enti e Organizzazioni partner e dettaglio delle collaborazioni, con relativa documentazione, che si intendono attivare;*
- *copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità*

Si autorizza il trattamento dei dati sopra citati esclusivamente per gli scopi inerenti il presente procedimento ai sensi del D.Lgs. 196/03.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma)

TIMBRO DELL'ORGANIZZAZIONE

(luogo e data)

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Per ogni struttura di accoglienza, compilare la seguente scheda ed allegare piantina catastale.

Struttura	
Denominazione °	
Indirizzo1	
Tipo accoglienza2	
Proprietà della struttura3	
Tipo Alloggio 4	
Gestore Alloggio/Struttura5	
N.° servizi igienici	
N.° posti e mq della struttura	
Canone Mensile della struttura	
Note struttura	
Modalità erogazione vitto6	
N.° posti letto per camera da letto7	
N. altre camere/spazi presenti 8	
Assenza barriere architettoniche9	
N.° servizi igienici per la non autosufficienza	
Presenza ascensore10	

- 1 ° Denominazione del Centro/appartamento. Esempio: Casa Fiorita
1 Via/P.zza – Cap – Città.
- 2 Esempio: UOMINI – DONNE – DONNE CON PROLE
- 3 Esempio: PRIVATO – COMUNE – ALTRO ENTE PUBBLICO
- 4 Esempio: CENTRO ACCOGLIENZA – APPARTAMENTO - COMUNITA'
- 5 Specificare denominazione dell'Ente
- 6 Specificare: CUCINA IN COMUNE - MENSA
- 7 Per ogni camera da letto, specificare il numero dei posti letto. Esempio: Camera 1 due posti, camera 2 un posto, camera 3 un posto.
- 8 Esempio: sala TV, sala da pranzo, soggiorno, etc. (di almeno 14 mq).
- 9 Specificare se sì o no.

Ulteriori servizi di assistenza nella struttura	
Elementi di comfort della struttura	

Collocazione Struttura (inserire simbolo X)	mezzi di trasporto pubblico urbano	rete commerciale (banche, mercati)	servizi (uff pubblici, biblioteche, scuole)	servizi sanitari (ospedali, ambulatori)
≤ 500 metri				
≥ 501 e ≤ 1000 metri				
≥ 1001 e ≤ 2000 metri				
≥ 2001 metri				

Personale e Monitoraggio Struttura	
a tempo pieno n°	
a tempo parziale n°	
Tipo e frequenza del monitoraggio	

Timbro e firma

10 Specificare se sì o no.

